

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA ASL2 AZIENDA SOCIOSANITARIA
LIGURE E TRIBUNALE DI SAVONA PER L'ORGANIZZAZIONE E
LO SVOLGIMENTO DEI PERCORSI DI RECUPERO DI CUI
ALL'ART. 165 COMMA VI DEL CODICE PENALE.**

TRA

ASL2 Azienda Sociosanitaria Ligure, con sede a Savona, in Piazza S. Pertini, 10, P.IVA/CF. 01062990096, nella persona del Direttore Generale Dott. Marco Damonte Prioli, nato ad Uster (Svizzera) il 12/11/1964, domiciliato per la carica presso la sede dell'ASL stessa;

E

Tribunale di Savona, con sede a Savona, in Piazza Barile, P.IVA/CF. 80015700091, nella persona del Presidente Vicario del Tribunale Dott.ssa Fiorenza Giorgi, nata a Savona, l'11.06.1954, delegata alla firma con nota del Presidente del Tribunale Dott.ssa Lorena Canaparo, domiciliata per la carica presso la sede del Tribunale stesso;

Premesso

- che la recente legge n° 69/19 *"Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere"*, all'art.6 dispone: che la concessione della sospensione condizionale della pena prevista per i soggetti condannati per i reati di cui agli artt. 572, 609 bis, 609 ter, 609 quater, 609 quinquies, 609 octies e 612 bis nonché agli articoli 582 e 583-quinquies nelle ipotesi aggravate ai sensi degli articoli 576, primo comma, numeri 2, 5 e 5.1, e 577, primo comma, numero 1, e secondo comma, Codice Penale, sia subordinata alla loro partecipazione a specifici percorsi di recupero presso enti o associazioni che si occupano di prevenzione, assistenza psicologica e recupero e che l'onere derivante da questi percorsi sia a carico del condannato;
- che il Tribunale di Savona, con la finalità di rendere questi percorsi più strutturati, accessibili e chiaramente identificabili, ha ritenuto utile la collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze dell'ASL 2 con nota del 3.2.2022;

- che per i responsabili dei reati anzidetti è utile una valutazione relativamente alle problematiche correlate ad una patologia psichiatrica o da dipendenza;
- che ad oggi il Dipartimento non ha percorsi di recupero psico-educativo attivi al suo interno né personale specializzato in tal senso;
- che si sta provvedendo ad individuare le risorse presenti sul territorio che potrebbero occuparsi dell'attivazione e del monitoraggio di questi percorsi specifici psico-educativi, tramite espletamento di una manifestazione di interesse.

Tutto ciò premesso il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze di ASL2,

Provvederà a:

- indire una manifestazione di interesse finalizzata ad individuare gli enti/associazioni/professionisti facenti parte del terzo settore, del privato e del privato sociale, specializzati nell'erogazione dei percorsi di recupero e prevenzione previsti dalla legge succitata per i soggetti condannati per i reati sopra elencati, in un'ottica di integrazione delle risorse;
- redigere, in collaborazione con i soggetti individuati, un documento che definisca per ciascun attore coinvolto le attività ed il ruolo rispetto a tali percorsi;
- definire e condividere un tariffario delle prestazioni erogate essendo queste a carico dei "condannati", come specificato nella premessa, prevedendo eventualmente la gratuità delle prestazioni per i soggetti ammessi in sede processuale al patrocinio a spese dello Stato.

Essendo la sospensione condizionale della pena subordinata alla partecipazione a questi percorsi, il Dipartimento attraverso l'Unità Funzionale di Psichiatria Forense (UFPF),

Provvederà a:

- assicurare un incontro valutativo preliminare dal punto di vista psicopatologico e dell'abuso di sostanze, attraverso esami di laboratorio (si precisa che l'incontro preliminare e gli esami di laboratorio saranno a carico della persona salvo che, come precedentemente precisato, per i soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato.) del cui esito verrà dato riscontro al Tribunale;



- in caso di assenza di una psicopatologia maggiore o patologia da dipendenza in atto, la persona verrà indirizzata ai percorsi esterni al Dipartimento ritenuti maggiormente idonei, a questi verrà delegato l'onere di provvedere al monitoraggio ed all'eventuale segnalazione all'autorità giudiziaria in caso di mancata adesione;
- nel caso in cui invece venga accertata una patologia psichiatrica che richieda un intervento farmacologico e/o psicoterapico o una correlata dipendenza, il Dipartimento avvierà la presa in carico diretta, senza costi, come per l'utenza ordinaria.
- comunicare l'effettivo svolgimento del percorso, inviando una breve relazione al Tribunale, ovvero a segnalare il mancato completamento.

Il Tribunale provvederà a:

- comunicare immediatamente all'Unità Funzionale di Psichiatria Forense le sentenze nelle quali la sospensione condizionale sia stata subordinata allo svolgimento dei predetti percorsi;
- comunicare alla Procura della Repubblica l'interruzione ovvero il mancato avvio del percorso nei termini.

Il presente Protocollo d'Intesa avrà valenza dalla data della sua sottoscrizione per un periodo di cinque anni e potrà essere rinnovato per tale periodo, previa adozione di un nuovo provvedimento.

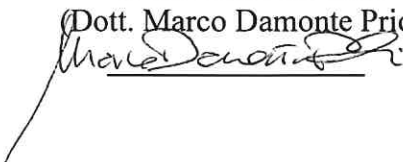
Il presente Protocollo Operativo viene redatto in bollo, con oneri a carico ASL2.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale a cura della stessa, giusta autorizzazione della Direzione Regionale delle Entrate – Sezione di Savona n° 16956 dell'11.09.1995.

Letto, confermato e sottoscritto con registrazione in caso d'uso, ai sensi del DPR 131/1986, con oneri a carico della parte richiedente.

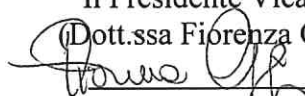
Savona, li 21-02-2022

ASL2 Azienda Sociosanitaria Ligure
Il Direttore Generale
(Dott. Marco Damonte Prioli)



Tribunale di Savona
Il Presidente Vicario

(Dott.ssa Fiorenza Giorgi)



delegata alla firma con nota prot. n° 214 del 3.2.'22
del Presidente del Tribunale Dr. Lorena Canaparo